



La presidente Debora Serracchiani

## Serracchiani al Civiform: un ruolo fondamentale in Fvg

► CIVIDALE

«Un centro di formazione professionale di assoluta importanza per il Friuli Venezia Giulia, che offre l'opportunità di acquisire importanti competenze ad adulti e ragazzi, compresi diversi minori stranieri non accompagnati». Con queste parole la presidente della Regione Debora Serracchiani ha commentato la sua visita al Civiform di Cividale, dove le è stata illustrata la

variegata attività della struttura e ha potuto conoscere direttamente il funzionamento e la molteplice offerta dei servizi «della città della formazione» friulana. La visita ha permesso alla presidente Serracchiani di toccare con mano l'utilità sociale e la mission dell'istituto, frequentato nei vari percorsi formativi da 600 allievi, di cui la maggior parte residenti in Friuli Venezia Giulia, a conferma, secondo la presidente, del ruolo

svolto per tutta la comunità regionale. La presidente ha anche evidenziato le attività svolte da Civiform a favore dei minori stranieri non accompagnati, i quali hanno la possibilità di seguire corsi di lingua italiana, oltre che di inserimento lavorativo. Per essi Civiform provvede anche alle pratiche burocratiche e a quelle sanitarie al momento della prima accoglienza. Per gli adulti Civiform offre l'opportunità di formazione in gra-

do di soddisfare molteplici esigenze: qualifiche di base professionali, percorsi post-diploma e d'istruzione tecnica con stage in azienda, corsi post-laurea specialistici, aggiornamento e percorsi di orientamento professionale.

La struttura si sviluppa su 75 mila metri quadri, oltre al convitto con 180 posti letto, 40 aule didattiche e 38 laboratori, comprende una mensa, sale ricreative e impianti sportivi. Ragazzi e

adulti sono seguiti da un team di 120 persone, affiancato da numerosi esperti esterni. Durante la visita ai laboratori (elettrico, grafico digitale, di pasticceria e ristorazione), dove la presidente è stata accolta dagli allievi, il direttore generale di Civiform Daniele Bacchet ha espresso l'interesse della struttura di avviare percorsi formativi «di breve durata e modulari per formare i ragazzi in modo più flessibile». Sul dato del Fvg come regione con minore dispersione scolastica, Serracchiani ha ricordato come questo sia «possibile anche grazie all'attività di strutture come il Civiform».